



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “TINA MERLIN” DI BELLUNO

SCUOLE INFANZIA - SCUOLE PRIMARIE - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Via Mur di Cadola,12 - 32100 BELLUNO Tel.0437931814 C.F. 93049270254

www.ictinamerlin.gov.it - blic831003@pec.istruzione.it - blic831003@istruzione.it



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Per i contratti di prestazione d’opera con esperti esterni

Redatto ai sensi dell’art. 7, c. 6 del D.Lgs. 165/2001 e ai sensi del Titolo IV del D.L. 44/2001

Adottato dal Consiglio d’Istituto con **delibera n. 21 - verbale n. 5** del 30/06/2017

Sommario

Conferimento incarichi di collaborazione esperti esterni	3
Modifiche all’art. 5 – Individuazione dei contraenti	3
Modifiche all’art. 8 – Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla Funzione Pubblica	3



IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTE le norme sull'autonomia scolastica di cui alla Legge n.59/1997 ed al DPR n.275/1999;
- VISTO l'art.33, 2° comma del Decreto Interministeriale n.44/2001 con il quale è attribuita al Consiglio d'Istituto la competenza a determinare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico;
- VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale n° 44 del 1 /2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO il D.Lgs. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, modificato dal D.Lgs. 150/2009 - in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni – così come modificato dalla Legge 125 del 30-10-2013 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il DPR 384/01 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia”;
- VISTO la legge 136 art.3 del 13/08/2010 “Tracciabilità dei flussi finanziari” e succ. modifiche ed integrazioni;
- RITENUTO che il presente atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni per l'acquisizione di esperti esterni per particolari esigenze formative;
- RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, siano tenute a redigere un proprio regolamento interno, per gli affidamenti di cui sopra e ai sensi degli articoli già sopracitati;
- CONSIDERATO che il provvedimento *de quo* si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

ADOTTA

Il seguente Regolamento che diventa parte integrante del Regolamento di Istituto:

- Variazione n. 1 al Regolamento per gli incarichi di prestazione d'opera con esperti esterni

approvato il 30/06/2017



Conferimento incarichi di collaborazione esperti esterni

Modifiche all'art. 51 – Individuazione dei contraenti

Il primo paragrafo “I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente scolastico e/o da un suo sostituto ufficiale referente dei progetti POF, sentito il docente referente di progetto o un’apposita commissione all’uopo nominata” è seguito dal successivo “Per particolari esigenze formative che richiedono interventi di esperti di comprovata esperienza, al Dirigente Scolastico è consentita – entro il limite di € 6.000,00 - la trattativa con un unico operatore”. In ogni caso, per interventi che richiedono una spesa complessiva superiore a € 6.000,01 verrà applicata la procedura comparativa come prevista dall’art. 2 e dall’art. 5 del Regolamento di Istituto adottato con delibera 47 del 29/10/2015.

Modifiche all'art. 82 – Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla Funzione Pubblica

Il primo paragrafo è sostituito dal seguente “Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica **non** è richiesta la preventiva autorizzazione dell’amministrazione di appartenenza di cui all’art. 53 del D.L.vo n. 165 del 30/3/2001 così come modificato dall’art. 2, comma 13-quinquies, della L n. 125 del 2013. Infatti, quest’ultimo comma aggiunge alla lettera f-bis) del comma 6 dell’art. 53 del D. Lgs. 165/01³ le seguenti parole: «nonché di docenza e di ricerca scientifica», andando a modificare quanto previsto dal comma 8 dell’art. 53 del D. Lgs. 165/01: «Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. ... [omissis]»

¹ Del Regolamento di Istituto per la disciplina degli incarichi a esperti esterni adottato dal Consiglio di Istituto in data 29/10/2015 con Delibera n. 47.

² Idem

³ Che recita: “... [omissis] Gli incarichi retribuiti, di cui ai commi seguenti, sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali e' previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. Sono esclusi i compensi derivanti: a) dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili; b) dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali; c) dalla partecipazione a convegni e seminari; d) da incarichi per i quali e' corrisposto solo il rimborso delle spese documentate; e) da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente e' posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo; f) da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita.